**analisi del rischio**

**1.1** **Valutazione del rischio intrinseco**

I criteri per determinare il rischio intrinseco tengono conto delle disposizioni vigenti in materia di riciclaggio di denaro, a prescindere dai meccanismi di controllo interni. La configurazione dell’attività e la struttura della clientela dell’intermediario finanziario sottoposto a controllo sono determinanti per la determinazione del grado di rischio. (rischio normale = 1 punto, rischio elevato = 2 punti)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Criterio |  |  |  |  | Valutazione del rischio |
|   |   |   |   |   | Normale | Elevato |
| Tipo di servizi offerti dall'intermediario finanziario |  |  |  |  |[ ] [ ]
| Struttura della clientela (persone fisiche o giuridiche) |  |[ ] [ ]
| Fluttuazione dei clienti e relazioni d’affari rilevanti per la LRD |[ ] [ ]
| Clienti all'interno di UE/CH/FL con società di sede |[ ] [ ]
| Clienti al di fuori di UE/CH/FL con società di sede |[ ] [ ]
| Conoscenze dell’intermediario finanziario in merito ai suoi clienti (ad es. livello di approfondimento dei profili cliente, frequenza dei contatti, attività dei clienti) |[ ] [ ]
| Tipi di cliente (PPE, funzionari, banca dati SECO) |  |[ ] [ ]
| Strutture complesse |  |  |  |[ ] [ ]
| Tipo di transazioni  |  |  |  |[ ] [ ]
| Provenienza delle controparti e/o dell’avente economicamente diritto |[ ] [ ]
| Frequenti operazioni di cassa, Money Transmitting |  |[ ] [ ]
| **Valutazione complessiva del rischio inerente** |   | °°°° |

**1.2** **Valutazione del rischio coerente (rischio di controllo)**

Il rischio di controllo deve essere determinato in base all’organizzazione dell’intermediario finanziario sottoposto a controllo. Bisogna determinare il grado di rischio a seconda dei meccanismi di controllo in essere risp. dei provvedimenti e delle misure adottati. La valutazione non necessita di verifica dell’efficacia.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Criterio |  |  |  |  | Valutazione del rischio |
|  |  |  |  |  | Normale | Elevato |
| I settori principali dell’ambiente di controllo sono documentati. |[ ] [ ]
| Nei settori critici sono previste separazioni di funzioni. |[ ] [ ]
| Sono previste separazioni di funzioni nel traffico dei pagamenti. |[ ] [ ]
| I relativi documenti sull’ambiente di controllo sono presenti e sono noti ai collaboratori. |[ ] [ ]
| Direzione aziendale e responsabile LRD (persone di contatto LRD) svolgono funzioni di controllo/vigilanza. |[ ] [ ]
| Sono presenti organigrammi, regolamenti su firme e visti. |[ ] [ ]
| Di principio è prevista la firma collettiva. Sono previsti regolamenti idonei sull’e-banking. |[ ] [ ]
| L’approccio all’ambiente di controllo della direzione aziendale e del responsabile LRD è adeguato. |[ ] [ ]
| Congrua ripartizione delle relazioni d’affari rilevanti per la LRD con rischio elevato. |[ ] [ ]
| Valutazione del processo di consultazione della lista delle sanzioni da parte dell’intermediario finanziario. |[x] [ ]
| … |  |  |  |  |  |  |
| **Valutazione complessiva del rischio di controllo** |  | °°°° |

**2** **Analisi del profilo di rischio (rischio complessivo)**

Il rischio complessivo si evince dalla combinazione di rischio inerente e rischio coerente.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Rischio inerente + rischio coerente = |  | rischio complessivo |
|  |
| Rischio inerente (RI)conf. risultato 1.1 |  | Rischio inerente (RI)conf. risultato 1.2 |  | Rischio complessivo (rischio di errore)(IR + KR) |
|  |  |
| °°°° | + | °°°° | = | °°°° |

Dall’analisi del rischio, in base alla classificazione del rischio complessivo risultante sulla scala di rischio, emerge che l’intermediario finanziario ha un’esposizione al rischio

[ ]  normale (rischio complessivo 20 – 30 punti)

[ ]  elevata (rischio complessivo 30 – 40 punti)

nell’esercizio della sua attività.

**3** **Conseguenze della stima del rischio**

A seconda di come viene classificato il rischio dell’intermediario finanziario, si può procedere come segue:

rischio normale:

* registrazione delle carenze accertate.
* Eventuale sollecitazione a eliminare le carenze accertate da parte dell’Organo di controllo OAD.
* …

rischio elevato:

* Registrazione come nel caso di rischio normale.
* Fissazione di scadenza e condizioni da parte dell’Organo di controllo OAD per la presentazione di un piano volto a ridurre sufficientemente l’esposizione al rischio.
* In caso di soluzione insufficiente, si procede a una presa di posizione scritta con spiegazione delle carenze accertate.
* Nessuna concessione di periodo di controllo prolungato.
* Possibile svolgimento di controlli a campione da parte dell’Organo di controllo OAD.
* Devono essere presi in considerazione ulteriori controlli (controlli di follow-up, vigilanza diretta da parte dell’Organo di controllo OAD). È possibile evitare ulteriori controlli se il risultato dei controlli da parte della società di audit non contiene richiami a violazioni (perché si sostiene che l’IF gestisce la propria organizzazione in modo professionale).
* …

|  |  |
| --- | --- |
| Luogo / Data: | Visto: |
|       | °°°°° |